

CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION

L'anno 2020, il giorno ... del mese di negli uffici della Giunta regionale della Lombardia, in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1,
tra

Regione Lombardia - C.F. 8005000154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 (da qui in poi denominata "Regione"), nella persona del Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura dott. Ennio Castiglioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r. n. ... del novembre 2020;

e

la **Fondazione Lombardia Film Commission** – C.F. 97256360153 (da qui in poi denominata "Fondazione"), nella persona del suo Presidente pro tempore, Dott. Alberto Dell'Acqua, a ciò autorizzato in forza dei poteri statutari conferiti, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, posta in Milano, Corso San Gottardo, n. 5;

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale (l.r. Statutaria 1/2008), le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi istituiti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- La Regione, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi

della programmazione regionale al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché al fine di garantire la valorizzazione degli investimenti, ha istituito, con legge regionale del 27 dicembre 2006, n. 30 e successive modificazioni, il “sistema regionale”, costituito da enti ed aziende di cui agli allegati A1 e A2, tra cui la Fondazione Lombardia Film Commission;

- Ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter della predetta legge regionale, i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione, sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionali sulla base delle competenze ad essi attribuite;
 - Ai sensi del successivo comma 1- quater della citata l.r. 30/2006, le modalità di raccordo tra la Regione Lombardia e gli Enti espressamente individuati negli allegati A1 e A2 della medesima legge, la puntuale individuazione dei compiti e delle attività affidate, la disciplina dell'effettivo esercizio e la relativa decorrenza sono stabilite con apposite convenzioni, predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale;
 - La Regione, ai sensi della l.r. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo
- a) Disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia, alla promozione e organizzazione di attività culturali e dello spettacolo con particolare riferimento a (..) lett. h) attività culturali ed

espositive, eventi, spettacolo dal vivo, cinema e audiovisivi, sale dello spettacolo (art. 3);

- b) Promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione ed in particolare sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo (art. 33);
- La Giunta regionale, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, definisce gli indirizzi operativi cui i soggetti del sistema devono attenersi;
 - Ai sensi della "Programmazione triennale per la cultura 2020-2022" (d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020) e del "Programma operativo annuale per la cultura 2020" (d.g.r. n. 3297 del 30 giugno 2020), Regione Lombardia prevede tra le sue linee prioritarie il sostegno alle attività della Lombardia Film Commission;
 - La Fondazione Lombardia Film Commission esplica le sue finalità nell'ambito del territorio della Regione Lombardia, in applicazione delle linee di programmazione strategica regionale definite dal Programma Regionale di Sviluppo;
 - La Fondazione medesima, come si evince dall'art. 2 dello statuto in vigore, ha per scopo la promozione del territorio lombardo, lo sviluppo del suo comparto industriale e dei servizi nel settore delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alle Piccole e Medie

Imprese, la crescente notorietà sul mercato internazionale della sua industria cineaudiovisuale e multimediale;

- La Fondazione si propone, quindi:
 - a) Di fungere da supporto alla conoscenza nazionale ed alla internazionalizzazione del tessuto artistico, architettonico, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio paesaggistico, economico e produttivo lombardo con riferimento, in particolare ma non in esclusiva, al settore cineaudiovisuale e della multimedialità e di quelli ad esso direttamente ed indirettamente connessi, sviluppando tutte le interazioni tra i vari soggetti pubblici e privati coinvolti con particolare riferimento ai soggetti che partecipano alla Fondazione stessa.
 - b) Di attrarre nel territorio lombardo investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi con le istituzioni operanti a livello regionale;
- Con nota prot. n. L1.2020.0005389 del 10 novembre 2020 Fondazione Lombardia Film Commission ha presentato la “Relazione previsionale attività 2020-2022” nonché la “Relazione previsionale 2020”;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Le premesse, nonché la succitata “Relazione previsionale 2020” fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Quadro e delineano i presupposti per l'avvalimento della Fondazione quale ente di riferimento per le attività di cui al successivo articolo 2, fermo restando il rispetto dei principi di convenienza tecnico-economica, di contenimento e razionalizzazione della spesa.

2. La Regione e la Fondazione Lombardia Film Commission, nell'ambito delle finalità generali declinate nello Statuto della Fondazione, collaborano per la promozione del territorio lombardo, per lo sviluppo del suo comparto industriale e dei servizi nel settore cineaudiovisuale, multimediale e delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, nonché per il potenziamento della competitività e notorietà sul mercato internazionale delle medesime.

3. La presente convezione individua e disciplina le modalità di realizzazione delle attività previste dalle leggi regionali, dalla programmazione strategica regionale, in coerenza con lo Statuto della Fondazione.

Art. 2

Attività a carattere istituzionale e continuativo

1. La Fondazione si impegna a supportare la Giunta regionale, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e della normativa vigente, mediante:

- L'organizzazione di iniziative di sistema riferite a soggetti che operano od intendono operare in favore dell'internazionalizzazione e per lo sviluppo in Italia e all'Estero del marketing territoriale della Lombardia, anche promuovendo

nuove iniziative quali il cineturismo;

- Lo studio, la ricerca, la progettazione, la consulenza, l'assistenza, l'informazione e la formazione rivolte alla valorizzazione della Lombardia nei settori di cui al precedente comma e alla incentivazione, in ottica internazionale, delle imprese dell'economia lombarda nei settori di competenza della Fondazione;
- La valorizzazione dei prodotti e delle forme produttive lombarde al fine di una cooperazione con interlocutori nazionali ed esteri, in un contesto di sviluppo degli investimenti in Lombardia;
- L'assistenza nella gestione di eventuali bandi rivolti al sostegno delle produzioni cinematografiche;
- La valorizzazione del patrimonio culturale cineaudiovisuale.

Regione Lombardia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, per il tramite della DG Autonomia e Cultura:

- a) elabora la definizione degli indirizzi strategici e delle policy nell'ambito della valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive in Lombardia;
- b) definisce, in collaborazione con la Fondazione, i criteri per la predisposizione di eventuali bandi;
- c) effettua controlli istruttori sulle rendicontazioni presentate dalla Fondazione;
- d) verifica il valore prodotto dalle attività promosse dalla Fondazione.

Art. 3

Programmazione

1. La Fondazione opera sulla base di un programma annuale, indicante, in coerenza con gli atti di programmazione regionale, le attività a carattere istituzionale e continuativo che la Fondazione intende svolgere nell'anno solare con la quantificazione dei costi.

Art. 4

Contributo regionale annuale

1. Ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, per la realizzazione dell'attività istituzionali e continuative di cui all'art. 2, nell'anno 2020 il contributo regionale annuale alla Fondazione, è quantificato in euro 400.000,00 di cui 300.000,00 da erogarsi nel 2020 a titolo di anticipo e 100.000,00 nel 2021 a titolo di saldo come previsto nel successivo comma 4.

2. Regione Lombardia farà fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione della presente convenzione a valere sul capitolo 5.02.104.12081 del bilancio 2020-2022 e nello specifico:

- per la somma di € 300.000,00 sul bilancio 2020;
- per la somma di € 100.000,00 sul bilancio 2021;

3. Il contributo annuale è erogato in due tranches:

- la quota di anticipo a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;
- la quota a saldo entro 60 giorni dalla presentazione di una relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle stesse.

4. In particolare, ai fini dell'erogazione della quota a saldo del contributo annuale, la Fondazione Lombardia Film Commission è tenuta a presentare:

- A) Una relazione finale dettagliata della realizzazione delle attività indicate nel Programma annuale (comprensiva dell'indicazione delle produzioni sostenute), che illustri altresì gli obiettivi conseguiti;
 - B) Il bilancio consuntivo, dettagliato per voci di conto economico e stato patrimoniale del bilancio;
 - C) Una rendicontazione dettagliata, conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate alla presente convenzione, completa della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (elenco dettagliato dei giustificativi di spesa), collegate a ciascuna delle attività indicate nel programma annuale, evidenziando – qualora presenti - in modo particolare:
 - a. I costi del personale
 - b. I costi di viaggio e di trasferta
 - c. I costi per collaboratori e professionisti esterni
 - d. I costi di rappresentanza ed istituzionali
 - e. I costi per pubblicità
 - f. I costi per eventi e workshop
 - D) Un prospetto che illustri la situazione annuale riferita a collaboratori e personale dipendente (consistenza numerica, inquadramento, retribuzione, modalità di selezione del personale in servizio) e al conferimento di incarichi (oggetto specifico degli incarichi conferiti, attività svolta, modalità di selezione del contraente).
5. La Fondazione Lombardia Film Commission dovrà comunicare

preventivamente a Regione l'avvio delle procedure per l'affidamento di incarichi esterni. Regione potrà in ogni momento chiedere alla Fondazione chiarimenti in merito alle procedure adottate, anche al fine di verificare l'idoneità della procedura amministrativa seguita.

6. La Fondazione Lombardia Film Commission potrà destinare una quota non superiore al 5% del contributo annuale erogato da Regione Lombardia al sostegno di progetti che siano coerenti con le finalità perseguite dalla Fondazione, ed in particolare attinenti al segmento produttivo, solo attraverso procedure ad evidenza pubblica, concordate con Regione Lombardia. Le attività finanziate da Fondazione Lombardia Film Commission non potranno essere oggetto di finanziamento, per la medesima attività, a valere su bandi e leggi regionali.

7. Al fine di consentire lo svolgimento dei controlli da parte dei soggetti preposti, la Fondazione dovrà conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'attività con l'obbligo di renderla disponibile durante eventuali verifiche in loco.

8. Qualora, per causa imputabile alla Fondazione Lombardia Film Commission, la documentazione di rendicontazione e ogni altra richiesta non venisse dalla stessa prodotta in maniera completa, Regione si riserva di ridurre in misura proporzionale il proprio contributo e/o di richiedere la restituzione in tutto o in parte di eventuali acconti erogati alla Fondazione in misura superiore agli importi dovuti.

Art. 5

Patrocinio ed utilizzo degli spazi istituzionali

1. Le produzioni cinematografiche sostenute dalla Fondazione Lombardia Film Commission potranno richiedere il patrocinio alla DG Autonomia e Cultura secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 50/1986.
2. L'utilizzo degli spazi istituzionali e delle sedi di proprietà e in uso da Regione Lombardia da parte delle produzioni cinematografiche, sostenute dalla Fondazione Lombardia Film Commission, è disciplinato ai sensi della DGR n. XI/791 del 12/11/2018 e ss.mm.ii.
3. In via eccezionale, Regione Lombardia si riserva di mettere gratuitamente a disposizione della Fondazione Lombardia Film Commission, per un numero massimo di due produzioni cinematografiche all'anno, gli spazi e le sedi regionali qualora le produzioni sostenute siano ritenute, di comune accordo, di particolare rilevanza culturale ed istituzionale.

Art. 6

Attività non programmate o non programmabili

1. Ulteriori attività non rientranti tra le attività di cui agli articoli 1, 2 e 3, e non prevedibili in sede di definizione del programma annuale di attività di cui all'articolo 4, o comunque non programmate, potranno essere concordate con la Direzione competente purché coerenti con la mission istituzionale dell'ente, con le disposizioni della presente convenzione quadro e con gli obiettivi della programmazione regionale.

Art. 7

Recesso dalla convenzione

1. Le parti si riservano la facoltà di recedere dalla presente Convenzione in caso di accertato inadempimento o per l'impossibilità da parte delle stesse di ottemperare agli impegni previsti nella presente convenzione.
2. Il recesso della presente convenzione sarà comunicata dalle parti per raccomandata entro il trimestre precedente l'esercizio del diritto.

Art. 8

Decorrenza e durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020 fatto salvo l'articolo 7 del presente atto.

Art. 9

Responsabilità e manleva

1. La Fondazione esonera la Regione da qualsiasi onere e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti della Fondazione è della Giunta.

Art. 10

Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione della presente o all'esecuzione della presente Convenzione che dovessero insorgere tra la Giunta e la Fondazione, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. Qualora le questioni oggetto della controversia, esperita la via

amministrativa, non abbiano trovato soluzione, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 11

Modifiche alla convenzione quadro

1. Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo della presente convenzione quadro, dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 12

Spese ed oneri d'ufficio

1. Il presente atto, i cui oneri di bollo sono a carico della Fondazione Lombardia Film Commission, è registrato nella Raccolta Convenzione e Contratti di Regione Lombardia.

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, li .././2020

Per Regione Lombardia:

il Direttore Generale della DG Autonomia e Cultura:

Per Fondazione Lombardia Film Commission:

Il Legale rappresentante pro-tempore

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art 1341, secondo comma, del

codice civile, le

parti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 7, 8, 9 e 10.

Milano, li .././2020

Per Regione Lombardia:

il Direttore Generale della DG Autonomia e Cultura

Per Fondazione Lombardia Film Commission:

Il Legale rappresentante pro-tempore

Lombardia Film Commission

Relazione previsione attività 2020

Premessa

In quest'anno così particolare e faticoso, nella consapevolezza che sia necessario rispettare i DPCM e i territori che accolgono un progetto, la Fondazione sta svolgendo dal mese di marzo, un significativo lavoro di supporto - sia all'interno del Network Italian Film Commissions sia in autonomia sul proprio territorio - nell'intento di portare un contributo concreto alle produzioni audiovisive che hanno dovuto interrompere il loro lavoro e che ora iniziano a prepararsi ai progetti futuri e ai futuri set.

Lombardia Film Commission, sempre in modalità lavorativa smart working, è rimasta costantemente al fianco delle produzioni supportando le loro richieste; si è relazionata e si sta relazionando con i vari comuni lombardi per facilitare e coordinare tutte le attività che rientrano nel suo operato come Fondazione e garantire un flusso di informazioni aggiornato e concreto sulle possibilità di "utilizzo" dei territori; sta dialogando a livello nazionale con IFC per supportare la piattaforma Netflix nella strutturazione del piano di 1.000.000 di euro devoluti dalla stessa, per l'emergenza; sta partecipando, e contribuendo con le proprie competenze laddove possibile, con realtà tecniche preposte alla diffusione di protocolli di sicurezza operativi e alla loro diffusione tra le Case di Produzione: una riflessione costante e attenta per e tra tutti i referenti del settore, per e tra i comuni lombardi, per i fruitori finali dei progetti, nell'intento di generare uno scambio reciproco il più utile possibile.

Attraverso queste attività, Lombardia Film Commission ritiene, in questa particolare situazione d'emergenza, di svolgere un ruolo coerente con la propria mission e utile per la valorizzazione dei territori, il sostegno alle filiere dell'audiovisivo e come interfaccia con gli enti locali.

Proseguono come sempre, quotidianamente, poiché l'attività audiovisiva non è al momento bloccata dai vari DPCM che di volta in volta vengono emanati dal Governo, i servizi di supporto logistico e permessistica alle produzioni.

Prosegue inoltre il lavoro di collegamento, monitoraggio all'interno del network IFC

Attività istituzionale

L'attività istituzionale sarà uno degli obiettivi primari, e di maggior concentrazione, della Fondazione per quest'anno.

LFC ha intrapreso - già da parecchi anni - un percorso che le ha permesso un sensibile recupero in consensi. Maggiormente nel 2020, la Fondazione intende sostenere con tutto il territorio lombardo e con i suoi comuni un'attività di relazione e di vicinanza concreta e di forte collaborazione; stringere ancor più i rapporti con le realtà presenti in Lombardia e non solo, come ad es. AGICI, AIR3, CNA Audiovisivo, Cartoon Italia, Women in Film, TV & Media, rapporti che devo contribuire a diffondere l'immagine e le eccellenze della Regione Lombardia nel modo più capillare possibile.

Come di consueto saranno valutati Progetti dedicati e orientati allo sviluppo della cultura audiovisiva locale ai quali verrà dato, secondo le modalità proprie della Fondazione, appropriato sostegno, in termini di concessione Patrocini, supporto in ambito comunicativo e visibilità e quanto altro previsto dallo statuto di LFC sia ritenuto adatto e funzionale alla *mission* di Lombardia Film Commission.

Infine la Fondazione, compatibilmente con le risorse di cui dispone, si attiverà per organizzare incontri e/o *info day* dedicati al settore dell'audiovisivo e alla normativa legale che vi si applica; continuerà la proposta di *masterclass* alle scuole di cinema e università per presentare la propria attività e il proprio *modus operandi* sul territorio.

Pubblicità e PR

A supporto dell'attività istituzionale, nel 2020, LFC spingerà maggiormente sull'attività di PR, sull'uscita di redazionali e interviste, su testate di settore in particolare, ma non solo, sia a livello locale che nazionale e, laddove possibile, una maggiore attività di *press set*.^{*} Considerata la particolarità di questo 2020 e probabilmente dei primi mesi del 2021, si sta operando per portare la Fondazione sui social più diffusi e frequentati dal mondo cinematografico e dell'audiovisivo in generale.

Portale

Cura e controllo continui e continue miglierie verranno adoperate per offrire sempre maggiori possibilità ai fruitori del portale. Come sempre verrà arricchita la Production Guide, la Location Guide e la sezione Produzioni.

Verrà ampliato l'utilizzo di nuove forme di comunicazione orientate allo sfruttamento dei social e delle piattaforme digitali: es. a supporto dell'immagine del territorio lombardo verranno pubblicati, direttamente sul portale, alcuni minivideo tematici.

Guida alla Produzione

Lo strumento Guida alla Produzione verrà costantemente monitorato e implementato; sarà continua la comunicazione rivolta ai lavoratori del settore affinché adoperino tutte le potenzialità di questo strumento e la Fondazione disponga di dati sempre aggiornati e soprattutto offra alle Case di Produzione e agli Organizzatori Generali una Guida performante e davvero utile.

Database location

Il database fotografico, mai terminato per definizione, proseguirà come d'obbligo nella costante e dettagliata categorizzazione delle immagini. In accordo con i territori lombardi, verrà pianificata un'azione di *scouting* diretto più capillare (o di reperimento immagini aggiornata, se già esistenti presso gli Enti). Inoltre, Per proseguire il lavoro specifico di promozione della Lombardia, verrà data la possibilità ad ogni provincia di caricare in modo autonomo le proprie location così da offrire alle stesse strumenti tailor-made".

Offerta Servizi

L'offerta di servizi mirati, accurati e veloci, rivolta al mondo del cinema e dell'audiovisivo in generale, continuerà ad essere lo strumento portante dell'attività tecnica di LFC:

Banca dati location

- o Ricerca automatica
- o Ricerca manuale *ad hoc*

Richiesta di permessi e gestione dei rapporti istituzionali

- o Protocollo domande occupazione suolo
- o Occupazione suolo pubblico e chiusura strade
- o Autorizzazioni Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Prefettura
- o Presenza vigilanza urbana

- o Autorizzazioni Sovrintendenze
- o Rapporti con Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord, Aeroporti
- o Rapporti con Enti locali (Province e Comuni), e con istituzioni del territorio
- (Consorzi territoriali, Associazioni, Istituti, Università, Scuole di Cinema...)

Utilizzo temporaneo di uffici e sale riunioni

- o *Planning* e gestione

Ospitalità

- o Referenze e Convenzioni (ove possibile)
- o Ricerca alberghi, residence e catering

Archivio professionisti e service

- o Segnalazioni di specialisti, servizi tecnici, noleggi, consulenti
- Costante **Assistenza personalizzata** per problematiche particolari

Monitoraggio Dati economici e occupazionali

La Fondazione, che già negli anni passati ha modificato i suoi strumenti di censimento e di monitoraggio relativi alle Produzioni, proseguirà con la richiesta di relazioni dettagliate di fine progetto/riprese, precisi dati in merito alla permanenza sul territorio e ai dati occupazionali (es. dati di budget e distribuzione nelle sale; numeri professionisti locali collocati e service impiegati...), con l'idea di fungere da osservatorio locale dell'audiovisivo.

Cine-porto: Sala casting, Trucco e Parrucco, Sartoria

Per quanto riguarda l'offerta di spazi, come di consueto, verrà garantita l'offerta di ospitalità gratuita a tutte le Produzioni che avranno necessità.

L'offerta della Fondazione vuole essere ancora più concreta.

La nuova sede di Cormanò, attraverso lavori di miglìoria dello spazio, verrà suddivisa in aree più fruibili dalle produzioni, anche H24 e 7/7, in totale autonomia.

La nuova sede di Cormanò permetterà un'offerta di spazi tecnici ulteriori quali attrezzatura, sartoria, trucco&parrucco, ove svolgere anche video casting, grazie alla presenza di fondali e luci adatte allo scopo. Il completamento degli allestimenti porterà la Fondazione a dotarsi di spazi in cui sarà eventualmente possibile svolgere progetti formativi relativi al comparto audiovisivo, piccoli seminari e workshop.

Cineturismo

La Fondazione continuerà a mantenere relazioni con i partner di sempre e si attiverà per stringere nuove collaborazioni con altre realtà, intraprendere aprirsi rapporti diretti con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, in un'ottica di vera internazionalizzazione e di spinta del fenomeno del cineturismo.

Come sempre, attenzione particolare verrà dedicata a Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, che si occupano più da vicino di turismo e territori: pro-loco, tour operator, agenzie di *incoming*... Le principali aree di interesse di tutto il mondo dell'audiovisivo continuano ad essere Cina, India e USA e così è anche per Lombardia Film Commission, che cercherà di mantenere tutti i collegamenti possibili per generare un flusso costante di visitatori, attraverso lo sfruttamento del settore audiovisivo, diretto verso i propri territori.

Film Fund

Nell'ipotesi che Regione Lombardia emetta un nuovo Bando a sostegno delle produzioni, la Fondazione si impegnerà, insieme alla struttura regionale preposta, a supportarne lo svolgimento, l'esecuzione e le procedure di rendicontazione e liquidazione.

Festival*

La presenza ai Festival, e il grande significato comunicativo che ciò comporta, verrà come sempre pianificata e svolta in relazione alle risorse economiche disponibili e alle reali occasioni di visibilità offerte, ad es., dalla presenza di film e progetti audiovisivi realizzati in Lombardia e/o dalla presenza di personalità di spicco del settore; dalla presenza di *focus* d'interesse e/o tavoli internazionali.

LFC organizzerà la sua partecipazione, come sempre a fianco del Network IFC – Italian Film Commission (di cui LFC fa parte da moltissimi anni) a Festival e/o eventi di maggior rilievo, valutando di volta in volta i programmi e gli appuntamenti proposti dai singoli festival. Per citare i principali: Berlinale, IBF – International Book Forum di Torino, Festival di Cannes, Borsa Internazionale delle Location e del Cineturismo di Ischia, Mostra del Cinema di Venezia, Toronto International Film Festival, Festa del Cinema di Roma/MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, AFM, ACE-Ateliers du Cinéma Européen, Ventana Sur, Focus London – The Meeting Place for International Production (estremamente dedicato a location e territori).

*la partecipazione ai Festival, dato il particolare momento, sarà valutata a seconda delle reali possibilità di partecipazione, in presenza o in modalità virtuale.

A titolo di aggiornamento, per il 2020 si sono svolti in presenza i mercati di Berlino, Venezia e Roma, mentre si sta valutando la presenza online all'AFM e Focus London.

A handwritten signature in black ink, reading "Alberto Dell'Acqua". The script is fluid and cursive, with the first name "Alberto" and the last name "Dell'Acqua" clearly distinguishable.

Prof. Alberto Dell'Acqua

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fondazione Lombardia Film Commission

Linee guida per la rendicontazione del contributo assegnato da Regione Lombardia a Fondazione Lombardia Film Commission

Le presenti Linee Guida hanno l'obiettivo di fornire un supporto operativo per una corretta rendicontazione e gestione amministrativa delle attività relative alla valorizzazione e promozione della cinematografia in Lombardia realizzate da Fondazione Lombardia Film Commission per il triennio 2020-2022, nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta con Regione Lombardia (art. 4).

Nello specifico, Fondazione Lombardia Film Commission ha l'obbligo di presentare— in sede di rendicontazione — l'elenco dettagliato delle spese sostenute e tenere agli atti tutta la documentazione indicata nel presente documento che attesti l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate.

Condizioni di ammissibilità della spesa

Le spese sono ammissibili quando sono:

- **Effettive**, cioè realmente sostenute e chiaramente riferibili all'attività oggetto della convenzione
- **Coerenti** con il budget approvato e con le finalità e i contenuti del programma di attività
- **Riferibili al periodo temporale** di attuazione del programma di attività
- **Comprovabili** sulla base di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente
- **Tracciabili**, con pagamenti effettuati attraverso adeguati strumenti finanziari
- **Contenute nei limiti autorizzati** dalla Convenzione e dalle presenti linee guida.

Variazioni rispetto al budget preventivo presentato

Con riferimento al budget preventivo presentato in sede di presentazione del piano annuale delle attività, le variazioni tra macro-voci di entità superiore al 20% dell'importo presentato dovranno essere adeguatamente evidenziate e motivate all'atto di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili: tipologia e modalità di rendicontazione

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai reali sostenuti dalla Fondazione Lombardia Film Commission ed essere state effettivamente sostenute, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate.

La Fondazione dovrà conservare tutta la documentazione — come sotto riepilogata - relativa alle spese rendicontate per un tempo non inferiore a 10 anni, con l'obbligo di renderla disponibile durante eventuali verifiche da parte di Regione Lombardia.

a) Risorse umane

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali.

Per il **personale dipendente** il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

Oltre ai costi relativi al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle **risorse umane non legate da un rapporto di lavoro dipendente**, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi e collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'attività oggetto di convenzione.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute

IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO

- contratto di lavoro;
- buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente (nel caso di mandati cumulativi è necessario allegare prospetto di dettaglio da cui si evincono i nominativi del personale);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo che evidenzia la quota di competenza relativa al personale);
- output utili a giustificare la spesa (ad es: relazioni, pubblicazioni, studi e in generale materiale relativo al progetto prodotto dal personale coinvolto).

IMPIEGO DI PERSONALE ESTERNO

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del collaboratore;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti, con chiara indicazione di oggetto, durata e compenso previsti per la prestazione professionale (nel rispetto degli obblighi di trasparenza, ove previsti);
- idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore (ad es. relazione attività svolte, timesheet, studi o altri prodotti realizzati dal collaboratore, utili a giustificare la spesa);
- notule, buste paga/fatture, ricevute;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzia la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).

b) Viaggio, vitto e alloggi

Rientrano in questa voce i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno, nonché dal Presidente e dagli altri membri del Cda, nell'espletamento dell'incarico nell'ambito delle attività della Fondazione.

Tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista e in misura, comunque, non superiore a quanto stabilito per il rimborso delle trasferte dei dipendenti della pubblica amministrazione, come sotto definite.

Spese di vitto e alloggio

- Per la trasferta di durata inferiore a 8 ore, viene consentita l'erogazione del buono pasto, al personale che effettui un orario di lavoro ordinario superiore alle 6 ore con la relativa pausa.
- Per la trasferta di durata pari o superiore a 8 ore, spetta solo il rimborso per un pasto nel limite di euro 22,26 (€ 28,94 per missioni all'estero)
- Per la trasferta di durata superiore a 12 ore, compete il rimborso sia della spesa sostenuta per il pernottamento sia di quella per i due pasti giornalieri, nel limite di euro 44,26 (€ 57,54 per missioni all'estero).

In caso di trasferta superiore alle 8 ore, è possibile comunque riconoscere il buono pasto, in luogo del rimborso, al dipendente che abbia formulato una richiesta in tal senso.

Nel caso di personale con qualifica dirigenziale o di amministratori i succitati massimali sono aumentati come segue:

- Un pasto nel limite di euro 30,55 (€ 39,71 per missioni all'estero)
- Due pasti nel limite di euro 61,10 (€ 79,43 per missioni all'estero)

Con riferimento alle spese di pernottamento è consentito il rimborso delle spese sostenute per l'alloggio in categoria massima 4 Stelle non di lusso (tariffa massima € 200,00 al giorno).

Spese di trasporto

In linea generale, sono riconoscibili le spese per l'utilizzo di mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati, per l'uso dei taxi o per il noleggio di autovetture devono essere motivate dal richiedente e preventivamente autorizzate dal legale rappresentante, o suo delegato, e sono ammissibili nel caso in cui il ricorso a mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio è riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI).

Nel caso di trasferte all'estero sono ammissibili:

- il rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano o del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti, in Italia e all'estero, verso le sedi di svolgimento delle missioni e nei casi previsti dalle disposizioni interne;
- il rimborso delle spese di taxi, per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento delle missioni

Non sono ritenuti ammissibili costi forfettari.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

- nota spese riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta dallo stesso con allegati i relativi giustificativi e gli importi parziali e complessivo;
- regolamento per la gestione delle missioni (ove previsto) che le disciplina;
- autorizzazione preventiva del legale rappresentante, o suo delegato (con nominativo del soggetto autorizzato, oggetto, data, durata, destinazione e motivo della missione);
- fatture quietanzate/richieste di rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- ricevute e scontrini del vitto e alloggio (salvo casi di partita IVA) intestati al fruitore del servizio o al committente. Nel caso di scontrini/ricevute "non parlanti", autocertificazione da parte del fruitore dalla quale sia desumibile che gli stessi sono stati emessi a fronte di un servizio specifico di vitto o alloggio;
- titoli di viaggio intestati, se applicabile, alla persona autorizzata e riportanti data, luogo e costo del viaggio; in particolare per:
 - trasporti su strada o rotaie: biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
 - trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- mezzo proprio, ove ammissibile: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute fiscali di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso del mezzo;
- mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso del mezzo con indicazione del percorso e del chilometraggio;
- taxi: fattura/ricevuta per il viaggio effettuato con servizio taxi, ove ammesso, con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso del mezzo;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandati quietanzati, bonifici bancari, etc.);
- documentazione attestante l'eventuale partecipazione a eventi (ad es. quote di iscrizione, foglio presenza, etc.);
- in caso di affidamento del servizio di prenotazione viaggio e alloggio ad una società esterna: documento giustificativo, ovvero la fattura emessa a rimborso del servizio, con corredo dalla documentazione su richiamata (autorizzazione di missione, report di attività, biglietti di viaggio/check-in, etc.) a supporto dell'ammissibilità della rendicontazione della spesa.

c) Materiali e attrezzature

Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per l'attività oggetto della convenzione.

A titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati in maniera diretta ed esclusiva per le azioni oggetto del programma annuale.

Relativamente alle attrezzature, sono considerati ammissibili in questa categoria di spesa i costi di ammortamento (leasing e noleggio sono costi riconducibili alla categoria di spesa “beni e servizi di terzi”).

La scelta tra leasing, noleggio o acquisto deve basarsi sempre sull’opzione economicamente più vantaggiosa identificata a seguito di una preliminare indagine di mercato.

Il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d’acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l’IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile).

A tal fine, in sede di rendicontazione, Lombardia Film Commission deve esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell’IVA, giustificando l’eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

L’attrezzatura acquistata deve essere catalogata e recare il numero d’inventario.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore;
- documentazione che giustifichi la scelta dell’opzione economicamente più vantaggiosa tra acquisto, noleggio e leasing;
- eventuale copia dell’ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
- copia della fattura;
- copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l’evidenza del pagamento);
- prospetto di calcolo dell’ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario che ha sostenuto la spesa.

d) Beni e servizi di terzi

Fondazione Lombardia Film Commission può affidare parte delle attività, purché risultino specialistiche o di tipo meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie o caratterizzanti del progetto, a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

In questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di acquisto di beni e/o servizi stipulati con fornitori terzi. **L’oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne.**

Con riferimento alla categoria di spesa “beni di terzi”, si precisa che questa include l’acquisita disponibilità di beni e/o attrezzature attraverso il ricorso a leasing o noleggio. Come sopra precisato l’ammortamento di eventuali acquisti è da imputare alla voce di costo “materiali e attrezzature”.

Si ribadisce che il soggetto beneficiario che opta per il leasing o il noleggio deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all’acquisto diretto del bene.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

SERVIZI DI TERZI

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore attestanti il rispetto dei principi richiamati nell’art. 4 della Convenzione
- copia del contratto di affidamento a terzi con la descrizione dell’oggetto, durata, importo dettagliato e degli oneri connessi relativi al servizio fornito;
- copia della fattura con riferimento al servizio svolto;
- documentazione attestante l’avvenuta esecuzione del servizio (relazioni, verbali, ecc.);

- documenti giustificativi di pagamento.

BENI DI TERZI (LEASING E NOLEGGIO)

- documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa tra acquisto, noleggio e leasing;
- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore attestanti il rispetto di quanto richiamato nell'art. 4 della Convenzione;
- copia del contratto di noleggio o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari;
- copia delle quietanze periodiche relative ai pagamenti;

e) Altri costi

Sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il piano annuale delle attività.

Con riferimento alla documentazione da produrre, si rimanda alle specifiche riportate nelle precedenti categorie di spesa applicabili in via analogica.